

# Sciopero Cgil, aderisce anche il Pd e la Cisl si infuria

Il segretario fiorentino Pistonina: «La scelta del Partito Democratico contraddice la sua ambizione maggioritaria»  
Manifestazioni e cortei in tutte le città toscane

**G**ionata di proteste in tutta la Toscana. In occasione dello sciopero nazionale generale indetto dalla Cgil, numerosi cortei sfilano nelle città della nostra regione: il ritrovo è fissato alle 9 alla Lizza di Siena, in piazza della Vasca a Grosseto, su Ponte Acciaieria a Piombino e in piazza San Francesco a Prato. Appuntamento alle 9.30 invece per Livorno (piazza Magenta), Lucca (piazza Santa Maria) e Massa Carrara (davanti alla Eaton in via Aurelia). A Pistoia la manifestazione inizierà alle 10 al Cinema Globo, mentre a Pisa ed Arezzo sono annunciati presidi nel pomeriggio, rispettivamente alle 15 davanti alla Prefettura e alle 14.30 davanti alla Camera del lavoro.

A Firenze, come annunciato, partirà alle 9 da piazza Indipendenza il corteo cui hanno già aderito diverse associazioni tra cui Anpi, Arci, Sunia, Federconsumatori e la lista universitaria Studenti di sinistra. Tante anche le forze politiche che parteciperanno alla manifestazione, come Sinistra ecologia libertà e la Federazione della Sinistra. Numerosi messaggi di sostegno sono giunti dai sindaci del territorio, compresi il vice-sindaco di Firenze Dario Nardella e il presidente della Provincia Andrea Barducci. Parteciperanno al corteo anche il candidato del centrosinistra alla presidenza della Regione Enrico Rossi e i segretari regionale, metropolitano e cittadino del Pd Andrea Manciuoli, Simone Naldoni e Alfredo Esposito.

Quest'ultime adesioni, in particolare, hanno scatenato le proteste del segretario generale della Cisl di Firenze Roberto Pistonina: «Non si capisce perché predano parte ufficialmente a una manifestazione indetta da una sola organizzazione sindacale. I vertici del Pd sono strabici e unidirezionali. Scendere in piazza a fianco alla Cgil significa di fatto prendere una posizione anche contro Cisl e Uil, mentre molti elettori e autorevoli esponenti dello stesso partito condividono la linea di Cisl e Uil su temi come la riforma della contrattazione». Pistonina sottolinea poi che «quando noi abbiamo indetto iniziative di piazza, questi signori si sono guardati bene dal farsi vivi» e conclude: «Scegliere di stare con la Cgil contraddice l'ambizione maggioritaria del Pd e lo condanna a un ruolo di minoranza arrabbiata del paese».



Uno sciopero della Cgil a Firenze

